

VELOCI... SUI PRESSOSTATI!



Testo di Foy Cipolat Bares

Foto: M+Race

Anche la gara riservata ai regolaristi ha regalato spettacolo e numeri d'alta scuola, oltre a vetture più recenti (e per questo non ammesse alle gare di velocità) o meno performanti ma che rappresentano nella loro essenza l'epopea dei rally

Da diversi anni la città di Giulietta e Romeo e le sue colline non sono meta solo per le coppie innamorate, bensì anche per appassionati di auto storiche.

Oltre al Rally DUE VALLI HISTORIC, l'ACI Verona dallo scorso anno organizza una manifestazione di regolarità Sport, il DUE VALLI CLASSIC, anche questo con la collaborazione dei ragazzi del Valpantena, gente che della specialità se ne intende, visto che ogni anno fanno il pieno nella gara di casa, dove chi adora i traversi sui tornanti, l'eco dei motori e le strisce di gomma disegnate sull'asfalto, non può assolutamente mancare.

I partecipanti a questa edizione della Regolarità Sport sono stati 60 ed il parterre delle vetture è stato particolarmente misto, permettendo al pubblico di riconoscere suoni e design diversi fra loro.

Oltre alle classiche Porsche 911 che hanno fatto da padrone di casa con ben 11 presenze, si sono potute ammirare diverse XI/9, BMW M3, A112, Alfetta GTV, Lancia Fulvia e tante altre vetture.



Anche la compagine Fiat 131 è stata ben rappresentata con Abarth e Racing ben preparate e performanti.

Decidere chi tra loro, le Opel Kadett GTE e le Escort RS fosse la più spettacolare è cosa difficile.

Certo è che la formula della Regolarità Sport permette a chi è in abitacolo di dare spettacolo, coinvolgendo vivamente i tanti fedeli spettatori sul ciglio della strada, armati di macchina fotografica e videocamera.

Che cos'è la regolarità Sport?

Sicuramente equipaggi, addetti ai lavori ed appassionati lo sanno; chi forse non ha idea di cosa differenzi questa specialità dal rally è sicuramente chi vede per la prima

nometro prima dei propri avversari. Sicuramente in questo caso non c'è il tempo per salutare o fare un sorriso ai tanti fotografi. La formula della regolarità Sport invece impone un tempo ben preciso tra l'entrata in prova e l'uscita e questo tempo solitamente è sufficiente per percorrere la PS in sicurezza e per fare un pò di spettacolo, per la gioia di grandi e piccini giunti anche da lontano a vedere un pò di auto storiche.

Possiamo quindi dire che la regolarità Sport sia la formula vincente, con dei costi leggermente inferiori ai Rally e con la possibilità di divertirsi e far divertire.

Anche al DUE VALLI il successo non è mancato, merito soprattutto

annoiarsi nei tempi morti.

Vincitori assoluti sono alla fine risultati i fortissimi Panari-Marani che a bordo di una delle più importanti vetture scuola di tutti i tempi, l'Abarth A112, hanno accumulato solo 52 penalità; secondi classificati, su Alfetta GTV, sono Barbieri-Olivieri con 64 penalità e terzi sono Girelli-Fedrigo su 911 Carrera con 88 penalità.

Leggendo la classifica si capisce che nella regolarità Sport non è necessario avere molti cavalli, bensì una grande precisione. Testacoda e dritti fanno parte dello spettacolo ed i concorrenti hanno cercato di fare il possibile per far divertire i presenti, dimostrando comunque che la precisione è sempre



volta una gara.

Viene infatti da chiedersi come mai una vettura impegnata in gara abbia il tempo per intraversarsi ed il navigatore di salutare gli spettatori. A volte quest'ultimo incita pure gli spettatori ad applaudire, in segno di riconoscenza alla loro esibizione. Certo, perchè di esibizione si tratta!

Il Rally Storico prevede di percorrere una PS alla massima velocità possibile per cercare di fermare il cro-

to delle 60 vetture iscritte, ovvero delle 48 che hanno terminato la competizione.

Rispetto a quanto proposto nel programma, gli appassionati hanno avuto la positiva sorpresa di veder partire la regolarità subito dopo il rally DUE VALLI HISTORIC. Questo ha permesso a tutti gli spettatori di rimanere "in posizione" lungo le PS per due ore filate

s e n z a

difficile da realizzare, sia durante una veloce guida rallistica, sia nel millimetrico posizionamento sui pressostati.

Concludendo, l'ACI Verona ed il Rally Club Valpantena continuano a farci ammirare il nostro passato automobilistico, arricchendo la storia con una cornice ideale (i monti Lessini) per una due giorni tra natura, sport e passato.



Classifica finale

1. Panari Massimo - Marani Andrea, Autobianchi A112 Abarth, 52
2. Barbieri Nicola - Olivieri Massimo, Alfa Romeo Alfetta GTV, 64
3. Girelli Giovanni - Fedrigo Claudio, Porsche 911 Carrera, 88
4. Marcolin Francesco - Lodde Maria Laura, Fiat Abarth 124 Spider Rally, 108
5. Beccherle Franco - Zanetti Emma, Autob. A112 Abarth, 130
6. Zambelli Roberto - Albieri Alberto, Fiat XI/9, 162
7. Pains Gabriele - Ganassini Stefano, Porsche 911, 165
8. Sponda Cesare - Sponda Alessandro, Opel Ascona SR, 185
9. Cavaliere Silvio - Concato Lorenzo, Autob. A112 Abarth, 199
10. Lazzari Marco - Donadi Alessandro, Innocenti Mini Cooper, 280